GIORNALE DEL MATTINO

# CRONACA DI PRATO

REDAZIONE E UFFICIO ABBONAMENTI - Via G. Mazzoni 7 (Corso) - Tel. 29-49.

LE SOLENNI CELEBRAZIONI DI IERI

## Prato ha reso ieri omaggio a quanti caddero per la libertà

### Autorità e rappresentanti dei diversi partiti si sono recati con un torpedone a deporre corone sulle lapidi dei martiri della Resistenza

L'annuale della liberazione d'Italia è stato solennemente celebrato anche nella nostra città, dove, fino dalle prime ore del mattino, il palazzo del Comune ed il Palazzo Pretorio apparivano pavesati dai gonfaloni dei vecchj quartieri e delle antiche corporazioni medioevali. Alle ore 8,30, da piazza del Comune, a mezzo di un torpedone, autorità e rappresentanti delle diverse associazioni e dei partiti, si sono recati a Figline per rendere omaggio al sacrario che ricorda i 29 partigiani impiccati dai nazisti in fuga. Altre corone sono state collocate al Fabbricone, sulla lapide di due partigiani morti in uno all'ospedale civile, al Monumento dei caduti ed alle lapidi che sul palazzo comunale ricordano la Resistenza.

Quindi in piazza S. Maria delle Carceri, si è formato un corteo al quale hanno partecipato ufficialmente, con il gonfalone, i valletti e la scorta di onore, il sindaco rag. Roberto Giovannini, dal sostituto segretario del Comune dott. Cantini, accompagnato dagli assessori e da numerosi consiglieri, il commissario capo di P. S. dott. Giuseppe Marottoli, le altre autorità cittadine, i rappresentanti dei diversi partiti, le associazioni combattentistiche, il concerto cittadino, ecc. Nel corteo erano moltissime le bandiere tricolori.

Il corteo si è portato in piazza del Comune dove, dal ballatoio del Palazzo Pretorio, il sindaco ha presentato l'oratore ufficiale della cerimonia, senatore Pietro Ristori del P.C.I., il quale, con un breve discorso, ha ricordato la storica data.

Nel pomeriggio la maggior parte dei cittadini, approfittando della giornata festiva si sono recati a fare una scampagnata.

La sera, in piazza del Comune, ha prestato servizio il complesso bandistico cittadino «Edoardo Chiti» che, sotto la guida del maestro cav. Aldemaro Dugini, ha svolto uno scelto programma che è stato applauditissimo.

### Si riunisce stasera il Consiglio comunale

Prosegue stasera alle 20,30 la sessione ordinaria del consiglio comunale interrotta ieri l'altro sera alla mezzanotte dopo l'approvazione unanime della spesa per l'acquisto di materiale metallico tubolare per la costruzione delle nuove tribune nello stadio comunale.

Vi sono ancora da trattare trenta affari e da ratificare nove deliberazioni adottate d'urgenza dalla giunta municipale. Si tratta però di argomenti di ordinaria amministrazione che non dovrebbero dar luogo a lunghe discussioni, per cui è da ritenere che nella seduta di stasera l'ordine del giorno possa esaurirsi. Fra l'altro verranno discussi la donazione di terreno al CONI per la costruzione di una ginnastica tipo, l'impegno ad assumere le spese per l'istituendo tribunale di Prato, ecc.

### La conferenza di Mons. Scavizzi

Ieri sera nel salone del palazzo vescovile (g.c.) ha avuto luogo la prima delle tre annunziate conferenze di alta cultura religiosa dell'insigne oratore monsignor Pirro Scavizzi, organizzate dal Movimento dei laureati cattolici insieme all'UNITALSI.

L'uditorio era foltissimo e il dotto oratore è stato lungamente applaudito alla fine del suo bellissimo ed elevato discorso.

Questa sera alle ore 21, avrà luogo la seconda conferenza.

### Malgrado molte accuse lieve condanna a un commerciante

Nell'udienza pomeridiana di ieri l'altro, presieduta dal Pretore dott. Gaetano Buccarelli, assistito dal cancelliere Salvatore Danile, è stata trattata una interessante causa contro Vasco Cambi, di 42 anni, abitante nella nostra città in via Roma 226, imputato di truffa, appropriazione indebita, emissione di assegni a vuoto e bancarota semplice.

Il 26 aprile del 1955, secondo il capo di imputazione, egli avrebbe indotto in errore il rappresentante della ditta Prouvest e Lefebvre di Milano, Aubret Magnolfi, facendosi consegnare una partita di lana da trasformarsi in filato. Si sarebbe poi approfittato di 300.000 lire consegnatogli dallo stesso Magnolfi ed avrebbe acquistato lubrificanti dalla ditta R.O.M.A., pagandoli con cessioni di debitori inesistenti o nullatenenti. Si sarebbe poi reso responsabile di un'altra truffa in danno della S.P.A. per un ammontare di oltre un milione e mezzo di lire, di emissione di numerosi assegni a vuoto e di bancarotta semplice per aver omesso di tenere i libri contabili e non aver richiesto il fallimento pur trovandosi in condizioni da non poter far fronte ai propri impegni.

Come si vede, le imputazioni a carico del Cambi non erano poche nè lievi; ma se l'è cavata bene, dimostrando durante il dibattimento che le operazioni commerciali da lui fatte non avevano il profilo di reato.

L'imputato era assistito dall'avv. Bronzini, mentre il Magnolfi si era costituito parte civile con il patrocinio dello avv. Franco Guerrini. Fungeva da P.M. l'avvocatessa Mariella Ceriolo.

L'imputato ha spiegato come avvennero quelle date operazioni, dichiarando che egli non aveva avuto alcuna intenzione di truffare. Si tratta di regolarissime operazioni commerciali, magari non andate a buon fine per ragioni indipendenti dalla sua volontà. Ha ammesso però l'emissione di assegni a vuoto con data falsa e la mancata tenuta dei libri contabili.

Di fronte al Pretore sono sfilati numerosissimi testimoni (l'udienza è terminata a tarda sera) e, quindi, si aveva la discussione, dopo la quale il Pretore Buccarelli si ritirava per stilare la sentenza assai laboriosa.

Il Cambi è stato assolto dalle truffe perchè il fatto non costituisce reato, dal reato di appropriazione indebita per non avere commesso il fatto e dall'insolvenza fraudolenta per insufficienza di prove. Per la bancarotta semplice e per l'emissione di assegni a vuoto postdatati, invece, è stato condannato a sei mesi di reclusione ed a complessive 115.000 lire di multa.

Salviamo l'infanzia dalla tubercolosi, acquistando il francobollo antitubercolare.

### Domenica prossima esposizione di mezzi antincendio

Domenica prossima, in occasione della giornata del Vigile del Fuoco, a cura del comando del 31° Corpo dei vigili del fuoco di Firenze, verranno concentrati in piazza San Domenico numerosi mezzi antincendio per essere mostrati ai cittadini. Apposito personale sarà a disposizione per tutte quelle delucidazioni che ognuno potrà richiedere.

In tale occasione verranno esposti, al pubblico anche i grafici del progetto della nuova caserma di prossima costruzione in Via Galcianese.

L'esposizione avverrà dalle ore 9 alle 11 ed assumerà importanza e significato particolari perchè, fino a ora, questo concentramento avveniva solo nei capoluoghi dov'è la sede dei Corpi, mentre quest'anno è stato deliberato di effettuarlo nelle sedi dei distaccamenti più importanti. E il comando di Firenze ha scelto Prato.

### Colonie per i figli degli assistiti dalla Previdenza sociale

Anche nella prossima stagione estiva i figli a carico di tubercolotici assistiti dall'I.N.P.S. (aventi età non inferiore ai 6 anni e non superiore ai 12 anni), potranno essere accolti gratuitamente in colonie marine o montane, subordinatamente al possesso dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti in materia. Le informazioni ed i moduli per le domande si potranno avere dalla sede dell'I.N.P.S., in via del Proconsolo, 10 e presso le case di cura ove gli assistiti a carico dell'I.N.P.S. sono ricoverati.

IN OCCASIONE DEL PRECETTO PASQUALE

## I detenuti hanno avuto il conforto di sentirsi umanamente compresi

### Al carcere mandamentale si è svolta ieri una significativa cerimonia alla presenza delle maggiori autorità – Commosse parole di gratitudine per l'opera del dirigente e del cappellano delle prigioni

Il pretore dirigente dott. Fabio Giovannelli, che è anche direttore del carcere mandamentale, si è prefisso di avvicinarsi il più possibile ai detenuti, specialmente in certe determinate solennità dell'anno, per fare sentire loro la calda comprensione umana di coloro che sono al di fuori da quelle tristi mura. Con questo intento, ieri mattina, si è svolta nel carcere una cerimonia veramente toccante in occasione del precetto pasquale dei detenuti. Una cerimonia che, pur essendo mantenuta su un pano di grandissima semplicità, è apparsa per la presenza di numerose autorità veramente solenne ed ha avuto momenti che hanno commosso tanto i detenuti quanto coloro che assistevano alla cerimonia.

Sono intervenuti a questa simpatica manifestazione il vescovo mons. Pietro Fiordelli, il pretore dirigente, dott. Giovannelli, l'assessore alla Beneficenza ed igiene, Pietro Zella, il commissario di P.S. dott. Antonio Fariello, il comandante della brigata della Guardia di Finanza, maresciallo Ghiandai, il comandante dei vigili urbani, dott. Enzo Mari, il presidente della società S. Vincenzo dei Paoli, cav. Adolfo Beccani, il vice presidente della Giunta diocesana di A.C., Luciano Santini, il rappresentante delle A.C.L.I. Amilcare Giovannelli, il cancelliere dirigente Tino Busoni, i soci della S. Vincenzo comm. Silvano Bini, Pietro Bini ed altri, una rappresentante delle Dame della Carità, rappresentanti dell'O.N.A.R.M.O. e numerose altre personalità.

Gli angusti corridoi del carcere erano stati addobbati, dal capo custode Bogni, con piante ornamentali e con tappeti. In tutti i locali si notava una grandissima pulizia. Il Vescovo è giunto puntualmente alle 9,30 ossequiato da tutti i presenti e, recatosi nella piccola ma accogliente cappella, indossati i sacri paramenti, assistito da padre Mariano e dai soci della S. Vincenzo, ha iniziato la celebrazione della Messa. Al Vangelo ha rivolto ai presenti un nobilissimo discorso facendo leva sulla parola e sul concetto di pace, la quale può essere data soltanto dalla presenza in noi del Redentore. Rivolto ai detenuti, li ha spronati ad essere vicini a Dio per avere quella pace e quella fede necessaria per sopportare il loro stato e tornare nella vita civile pentiti e mondi di ogni colpa.

Ha poi distribuito la Comunione a tutti, nessuno escluso, si sono avvicinati con commovente devozione al Santissimo Sacramento.

Terminata la Messa, un detenuto ha pronunziato anche lui delle belle parole per ringraziare il Vescovo e le autorità che hanno onorato delle loro presenza la celebrazione del precetto pasquale presso i detenuti. Ha detto che quei sentimenti di gratitudine trascendono la formalità della cerimonia e partono sinceri dall'animo dei carcerati poichè essi hanno dalla partecipazione di tante personalità l'incomparabile conforto di sentirsi scusati e compresi, se non giustificati, nel doloroso periodo di espiazione che avvilisce i corpi e le anime. Ed ha così proseguito: «Se un giorno qualcuno di noi avrà necessità di richiedere il vostro autorevole appoggio per occorrenze derivanti dal nostro stato di carcerazione, non negateci quell'aiuto che sarà nelle vostre possibilità di darci e siate certi che, quale che sia l'entità delle nostre colpe, il vostro intervento sarà bene accordato, poichè durissima è la nostra espiazione.

Aiutateci, dunque, soprattutto nel ritorno alla vita; poichè, se non ci verrà offerto con bontà e con fiducia il sostegno di una mano amica, ben difficile sarà per noi la realizzazione di quel programma di onesto lavoro, di rettitudine, di rinascita, che è vivo e sincero nel nostro cuore e che ci proponiamo di attuare con l'aiuto di Dio».

L'oratore ha poi proseguito esprimendo al pretore dott. Giovannelli, l'affettuosa riconoscenza di tutti i detenuti per quanto egli ha fatto e af per rendere meno penosa la vita nel carcere. «Per le vostre disposizioni, sig. pretore — egli ha detto — e per le vostre cure, pur rispettose della forma e della sostanza dei regolamenti, mentre interpretate le nostre intime miserie, le nostre necessità familiari, venendo incontro ai nostri desideri materiali e morali, avete fatto sì che il capo del carcere e gli altri agenti di custodia esercitino la loro vigilanza con profondo senso di umanità, con cordialità, con cuore».

Il detenuto ha quindi terminato il suo commovente discorso ricordando la caritatevole guida spirituale di padre Mariano affermando che i detenuti del carcere mandamentale di Prato, con rinnovata fiducia nella carità cristiana, hanno tutti fermo proposito di redenzione e di indefettibile rinascita morale.

Dopo la cerimonia in chiesa, nel cortile del carcere il Vescovo ha distribuito a tutti i detenuti dolci, vini generosi e sigarette.

Ha quindi parlato il dott. Giovannelli, il quale, in un discorso pieno di umanità, ha rilevato come questi contatti dei carcerati con una parte del mondo esterno siano molto utili e tendano ad abbattere, se ve ne fossero, quelle barriere di rancore e di incomprensione che possono erigersi fra coloro che hanno mancato e coloro che sono preposti alla dura missione della tutela delle leggi. Ha poi invitato ed esortato i detenuti a bene sperare per l'avvenire ed a redimersi per tornare degni della società.

Le bella parole del magistrato sono state accolte da calorosi applausi da parte di tutti i detenuti che hanno manifestato in questo modo la loro riconoscenza verso il presule e il direttore del carcere.

## SPETTACOLI

**POLITEAMA PRATESE** — Un divertentissimo film: «Miss Spogliarello», con Brigitte Bardot e Daniel Gelin.

**SALA GARIBALDI** — «Bandido» in Cinemascope con Robert Mitchum, Ursula Thiess, Gilbert Roland.

**TERRAZZA PARADISO** — John Barrymore Jr., Cristina Mille in «Bandito senza colpa», in tecnicolor.

**CINEMA CORSO** — «Terrore sul la città», con M. Fiore, F. Latimore, A. Checchi.

TEATRO VERDI
FIRENZE - VIA GHIBELLINA
Tel. 296-242

SOLO PER CINQUE GIORNI
Da sabato 27 aprile a mercoledì 1.o maggio
STRAORDINARIE RECITE
della grande Compagnia del famoso comico
TOTÒ
presentata dalla «Spettacoli ERREPI» con
YVONNE MENARD
ENZO TURCO
nella rivista di NELLI e MANGINI
«A prescindere...»
con
FRANCA FALDINI - FRANCA GANDOLFI - MARIO DI GIGLIO
FAMOSO BALLETTO GISA GEERT

Gli spettacoli avranno luogo tutte le sere ad ore 21.30. Domenica 28 aprile e mercoledì 1.o maggio avranno luogo anche due spettacoli diurni alle ore 17.

## Precipita da un muro un bimbo di tre anni

### Il piccino ha riportato la sospetta frattura di una gamba e si ristabilirà in un mese

Il piccino Alessandro Gobbo di tre anni e mezzo, abitante a Schignano in via del Poggio 113, l'altro giorno si trovava nei dintorni della propria abitazione intento a cogliere dell'erba. Avvicinatosi ad un piccolo muretto, il piccino vi è salito sopra ed è precipitato nel sottostante cortile da un'altezza di circa due metri.

In un primo momento i familiari non hanno dato troppo peso all'incidente, finchè ieri mattina, non hanno dovuto accompagnare il bambino allo ospedale dove il sanitario di turno gli ha riscontrato la sospetta frattura della gamba sinistra e, facendolo ricoverare nel reparto ortopedico, lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni.

### Cade e si ferisce in un'azione un giovane giocatore

Nel pomeriggio d'ieri il giovane Giampaolo Gianfaldoni, di 22 anni, mezzo destro della squadra «U.S. Progresso» di Firenze, disputava sul campo dell'Ippodromo comunale una partita contro l'«Audax» di Prato.

Durante un'azione il Gianfaldoni scivolava e si produceva una ferita alla regione zigomatica destra. Recatosi al pronto soccorso dell'ospedale veniva giudicato guaribile in 8 giorni.

### Partita studentesca «Buzzi»-«Nicastro»

Oggi il tifo sportivo studentesco esploderà per l'annunciata partita di calcio fra le squadre dell'Istituto Tecnico Professionale Tullio Buzzi e quello Tecnico Commerciale Sebastiano Nicastro. Fra le due squadre, come è noto, esiste una cavalleresca rivalità ed è certo che i componenti di ciascuna di esse faranno di tutto per imporsi. Verrà fuori una partita assai infuocata ed interessante.

La partita avrà inizio alle ore 15.30.

### Il Circo a tre piste in piazza dei Macelli

Domani sera sabato, alle ore 21, in piazza dei Macelli, darà la sua prima rappresentazione il circo a tre piste di Cesare ed Oscar Togni, uno dei più grandi circhi oggi esistenti. Il programma è dei più attraenti e comprende attrazioni internazionali, gruppi di magnifiche belve, cavalli, giocolieri ecc.

Il circo che ha avuto grandissimo successo ovunque si tratterrà nella nostra città fino a domenica.

SPETTACOLARE INCIDENTE A S. LUCIA

## Lanciato all'inseguimento di un'auto investe tre donne un agente stradale

### Anche il poliziotto è rimasto ferito ed ha dovuto essere accompagnato all'ospedale -- Gli altri incidenti della strada registrati nella giornata di ieri

Ieri, nel tardo pomeriggio, uno spettacolare incidente è avvenuto a S. Lucia sulla curva che si trova presso il Lanificio Biagioli. L'agente della polizia stradale di Pistoia Angelo Fontana, di 23 anni, che, insieme ad un collega, si trovava di servizio in via Bologna, notata una «600» lanciata a tutta velocità, con il fischietto ha segnalato al conducente di fermarsi. Ma il guidatore, sia che non avesse capito o che non volesse fermarsi, ha continuato la sua corsa folle. Allora il Fontana si è lanciato all'inseguimento dell'auto abbordando la curva del «Biagioli» a tutta velocità. Giunto proprio sul gomito della volta, si è trovato di fronte un camion in sosta. Sorpassarlo sulla sinistra sarebbe stato estremamente pericoloso, per cui l'agente si è spostato a destra, se non che, data la velocità con cui viaggiava, è andato a finire addosso a tre donne, che, ferme al margine della strada, stavano tranquillamente conversando.

Dai presenti si levava un grido. Tutti sono accorsi ed hanno cercato di prodigare ai feriti (fra cui il Fontana) i primi soccorsi avvertendo quindi la Misericordia che, con un'autolettiga, li ha trasportati tutti all'ospedale. Il medico di turno, dott. Volpi, ha steso i seguenti referti: «Nada Becheri: ferita lacero contusa con ematoma alla regione occipitale sinistra, escoriazioni al gomito sinistro ed al polso destro con riserva di lesioni osse, guaribile in 10 giorni; Jolanda Becheri: contusioni escoriate multiple alla gamba ed al piede destro, alla natica destra, contusione con ematoma alla fronte e ferita lacera alla regione occipitale; guaribil ein 10 giorni; Rita Biagioli: ferita lacera alla gamba destra, escoriazioni multiple alle gambe con riserva di lesioni ossee: guaribile in 8 giorni; Angelo Fontana: contusione escoriata al ginocchio destro, escoriazioni al polso sinistro ed alla mano destra con riserva di lesioni ossee; guaribile in 8 giorni».

◆

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, poco dopo le 14, il M.o Giovanni Crosara, di 54 anni, insieme al proprio figlio Marco, di 22 anni, entrambi abitanti in via S. Stefano 4, a bordo di una moto che, a quanto pare, era guidata dal Maestro, si recavano a fare una passeggiata, che veniva, però bruscamente interrotta. Infatti il Crosara, si trovava di fronte un pedone che tentava di attraversare la strada.

Per evitare di investirlo il motociclista sterzava, ma nello sterzare sbandava, la macchina oscillava e coloro che erano sopra venivano sbalzati a terra.

Subito soccorsi da alcuni presenti venivano accompagnati allo spedale dove erano curati dal medico di turno dott. Pacciani il quale riscontrava al Giovanni Crosara, contusioni escoriate al ginocchio sinistro con valide contusioni al collo del piede sinistro ed ematoma, ferita lacera alla fronte, al piede sinistro e contusioni escoriate al primo ed al secondo dito della mano sinistra con riserva di lesioni ossee, giudicandolo guaribile in otto giorni.

Il figlio, invece che aveva riportata soltanto una contusione escoriata alla regione zigomatica destra, ne avrà per sei giorni.

◆

Nel pomeriggio d'ieri Remo Tesi, di 16 anni, abitante a San Piero Agliana in via Frateli Cervi si dirigeva verso Prato portando a bordo della propria moto un amico, Marco Tesi, di 18 anni, anch'egli residente a S. Piero Agliana. Giunto all'altezza del Bar Casarsa, sulla via Pistoiese, alle porte della nostra città, sbandava e non riuscendo a tenere in strada la macchina, perdeva l'equilibrio e cadeva insieme al compagno di viaggio.

Trasportati entrambi all'ospedale, il medico di turno dott. Pacciani riscontrava loro contusioni escoriate alle ginocchia di cui guariranno tutti e due in 6 giorni.

◆

Sadoc Candia, di 56 anni, abitante in via Medaglie d'Oro, l'altra sera, mentre a bordo della propria moto attraversava piazza Mercatale diretto verso la porta omonima, nei pressi del bar Cini veniva investito da un'altra motocicletta il cui guidatore, rimasto sconosciuto, proveniva da via S. Margherita e gli tagliava la strada dirigendosi verso via S. Silvestro.

Il Candia veniva sbalzato a terra e con un'autolettiga della Croce d'Oro era trasportato all'ospedale dove il sanitario di turno, dott. Volpi, gli riscontrava una contusione escoriata alla gamba destra e una contusione cranica riservandosi per eventuali lesioni ossee. Guarirà in 10 giorni.

### Ragazza percossa da una donna gelosa

Una ragazza ventenne, Iolanda Ravaioli, abitante in via dell'Arcovata 29, s'è fatta ieri medicare a S. Giovanni di Dio una contusione al sopracciglio destro giudicata guaribile in pochi giorni.

La Ravaioli ha narrato di essere stata aggredita e percossa, per ragioni di gelosia, da alcune donne che conosce solo di vista, nel cortile della sua abitazione.

### Un concorso per l'Amministrazione civile

Il ministero dell'Interno, con decreto pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 3 aprile, ha indetto un concorso per esami a 68 posti di consigliere di terza classe in prova nell'amministrazione civile dell'interno.

Le domande di ammissione al suddetto concorso dovranno essere presentate o pervenire alla prefettura (ufficio di gabinetto) entro il 3 giugno 1957. Allo stesso ufficio gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori chiarimenti.

### Anche quest'anno un corso di aggiornamento per i dettaglianti

L'Unione generale dei commercianti della provincia di Firenze, come negli scorsi anni, organizzerà anche nel 1957, in collaborazione con l'E.N.A.L.C., un corso gratuito di aggiornamento per dettaglianti.

Poichè oltre alle materie sviluppate con l'ottimo successo nei corsi degli anni passati (legislazione commerciale, tributaria, sociale, merceologia, contabilità aziendale, tecnica delle vendite, igiene ecc.), il programma verrà integrato con l'insegnamento delle lingue estere e della pubblicità verinistica, l'edizione 1957 del corso si presenta in una veste più completa ed interessante dei precedenti ai fini del perfezionamento tecnico-professionale dei commercianti al dettaglio

Pertanto, approssimandosi l'inizio delle lezioni, l'Unione dei commercianti sollecita i ritardatari — siano essi titolari o familiari — ad inviare d'urgenza la loro adesione

### Incarichi e supplenze nelle scuole elementari

Gli aspiranti ad incarichi a supplenze nelle scuole elementari per l'anno scolastico 1957-58, dovranno inoltrare domanda al Provveditorato agli studi di Firenze e non oltre il 31 maggio.

Per la relativa documentazione, dovranno essere osservate le norme contenute nell'ordinanza ministeriale, visibile presso le direzioni didattiche, gli ispettorati e all'albo del Provveditorato.

**OGGI, venerdì 26 aprile 1957.**
**CONSIGLI UTILI:** se mettete via certe scarpe invernali, le ritroverete in perfetto stato se prima di avvolgerle nella carta vi passerete sopra la crema.

LA NUOVA SESSIONE DELLA CORTE D'ASSISE

## Tre bracconieri di Calenzano sotto processo per tentato omicidio

### La data del procedimento penale contro la ragazza che uccise la figlia all'Albergo popolare di Firenze

Il sette giugno comparirà in Corte di Assise Maria Arrigucci, la ragazza di 24 anni che uccise la propria figlioletta il 31 gennaio scorso. Il fatto accadde in via della Chiesa. L'arrigucci aveva dato alla luce la piccola in una stanzetta dell'Albergo Popolare e poco dopo la uccise gettandola da una finestra nel cortile. La neonata morì sul colpo, dopo un volo di sei metri e non fu difficile alla polizia trovare la madre snaturata.

Oltre alla Arrigucci — che dovrà rispondere di infanticidio — sarà processato pure il suo fidanzato il ventiquattrenne Raimondo Benincasa, che è imputato anche di atti osceni.

Il processo fa parte della sessione che la Corte di Assise comincerà il 29 maggio prossimo per la discussione di numerose ed importanti cause. La sessione avrà inizio col processo a carico del commerciante Umberto Landi, di 53 anni, abitante nel viale Filippo Strozzi 26, tratto in arresto nell'agosto dell'anno scorso per tentato omicidio. Il Landi, la sera del 28 luglio 1956, recatosi in casa della sua amica Olga Stovai, in via Cavalcanti 30, venne a lite con la donna dalla quale pretendeva la restituzione di una piccola somma di denaro e la colpì con un martello che aveva portato con sè, involtato in un panno. La Stovai rimase gravemente ferita.

Per rispondere di un'identica accusa il 31 maggio comparirà davanti ai giudici il colono Valentino Gini, di 29 anni, residente a Gabbiola di Gambassi, detenuto dal 3 aprile dell'anno scorso, dal giorno cioè in cui, appostato ad una finestra della sua abitazione, sparò col suo fucile da caccia contro un altro contadino, Pietro Moratti. Quest'ultimo riportò gravi ferite al braccio destro dalle quali guarì in 40 giorni. Sembra che il movente del mancato omicidio vada ricercato nel fatto che tra i due, ex compagni di cella, si era accesa una violenta lite per delle proposte fatte dal Moratti.

Il 3 giugno compariranno davanti alla Corte quattro giovani detenuti responsabili di due rapine compiute tra la fine del maggio e i primi del giugno 1956 nell'empolese ai danni di un pastore e del cassiere di un cinema. Sono Pietro Misuraca, di trent'anni, residente a Empoli; Vincenzo Palazzolo, di 22 anni, da Campofiorito di Palermo; Gaetano Costantino, di 23 anni, residente a Partinico, e Francesco Innamorati, di 31 anni, abitante a Castelfiorentino. Devono rispondere oltre che di rapina pluriaggravata, anche di associazione a delinquere e porto abusivo d'armi. Il Misuraca e il Palazzolo sono accusati poi di lesioni personali. Al banco della difesa siederanno gli avvocati Carena, Marlin, Colaneri, Toscano e Carrai.

Per il 6 giugno è fissato il processo a carico di Luigi Pascarella, il giovane minatore sardo che la notte del 2 ottobre scorso, in via Panicale, sparò due colpi di rivoltella contro l'ombra di una donna credendo di colpire la sua fidanzata. «L'uomo che sparò alle ombre» è chiamato a rispondere di tentato omicidio, porto abusivo di arma ed esplosioni pericolose in luogo abitato. Si ricorderà che il Pascarella è detenuto dal giorno stesso del fatto.

Per il giorno 14 giugno è fissato il processo contro due bracconieri, Alberto Ignesti, di 42 anni, residente a Montale e Angelo Parigi, di 22 anni, abitante a Calenzano, imputati di tentato omicidio. Essi, la notte sul 22 dicembre 1953, mentre cacciavano di frodo in una bandita del Carlone, a Vaglia, reagirono alle intimazioni di «alt» rivolte loro dai guardiacaccia Adolfo Tarlini e Guido Fantini, sparando diversi colpi di fucile. In un primo tempo vennero incriminati per resistenza e comparvero davanti al nostro Tribunale ma i giudici, ravvisando nel fatto gli estremi del reato di tentato omicidio, dichiararono la loro incompetenza a giudicarli. Di conseguenza del caso fu investita la Cassazione che stabilì trattarsi appunto di tentato omicidio e rimise gli atti a Firenze perchè i due fossero rinviati al giudizio della Corte di Assise. Gli imputati saranno difesi dall'avv. Filastò. Per le parti civili, l'avv. Ermanno Panella.

L'ultimo processo del ruolo è quello per il duplice delitto del «villino degli scheletri» che avrà inizio il 21 giugno prossimo. Saranno giudicati i tre ex partigiani Oliviero Grinzani, Artimino Lapini e Vasco Degli Innocenti, accusati di aver ucciso il sergente pilota Luigi Lavoratorini di Pontedera e la sua amica Elisa Bitto di Messina

NOTIZIARIO BIANCO-AZZURRO

## Verdolini sostituirà Catalani nella prossima partita di San Remo

### L'allenamento di ieri della squadra pratese – Dove si parla delle nuove tribune per lo stadio comunale e della squalifica inflitta a Gelli dal tribunale della Lega

Due notizie hanno caratterizzato la giornata di ieri del clan bianco-azzurro: la prima, lieta, è pervenuta dalla riunione del Consiglio comunale che nella tarda serata di ieri l'altro, con unanimità di consensi e con il plauso di tutti i gruppi consiliari, ha approvato la spesa relativa all'installazione di tribune in tubi metallici allo stadio comunale di Prato che sarà così portato a 10 mila posti a sedere. L'altra, impresa vista, riguarda la squalifica del terzino Gelli, colpito dai fulmini della Lega Nazionale senza che si riesca neppure a supporre quale sia stata l'infrazione commessa dall'ottimo n. 2 pratese. Meraviglia da parte di tutti, da Valcareggi, all'accompagnatore ufficiale della comitiva bianco-azzurra a Lecco, ai giuocatori, al nutrito gruppo di tifosi che seguirono la squadra in quella difficile e sfortunata trasferta. Ma nulla c'è ora da fare, oltre che a provvedere alla sostituzione del nuovo uomo indisponibile del sestetto difensivo. Così oltre a Catalani anche il veneziano sarà forzatamente inattivo, e questo mette letteralmente nei guai l'allenatore bianco-azzurro che già aveva mille e un pensiero per sostituire il mediocentro infortunato.

Ieri alla segreteria pratese è stato un continuo telefonare da parte di tifosi e di sportivi, di soci e di dirigenti, della stampa, tutti desiderosi e di sapere cosa aveva provocato l'incredibile provvedimento dell'Ente federale, e di avere notizie circa i propositi di Valcareggi. Allo stato attuale delle cose l'allenatore si è chiuso nel più assoluto riserbo, come del resto spiegabile, perchè anch'egli è stato colto di sorpresa e quindi deve serenamente studiare sul da farsi.

Intanto nella mattinata è proseguita allo stadio comunale la preparazione della squadra, con un allenamento... assortito, all'inizio del quale Valcareggi ha fatto eseguire alcuni esercizi atletici a corpo libero, scatti, piccole corse, il tutto seguito da una partitella di basket durata circa 25 minuti, che, come al solito il trainer ha fatto svolgere per «far fiato» e per mantenere in peso i giuocatori che hanno bisogno di maggiore attività.

Oggi, nella mattinata, convocazione dei giocatori presso la sede sociale, mentre nel pomeriggio verrà effettuato un leggero e breve allenamento in antecedenza alla partita fra le due squadre studentesche del Buzzi e del Nicastro.

Nella serata di oggi l'allenatore diramerà l'elenco dei giocatori convocati per la partita di Sanremo, e dalla convocazione si potranno trarre le prime indicazioni atte a stabilire gli intendimenti dell'allenatore. Di certo, fin da ora però, risulta che Valcareggi ha in animo di sostituire Catalani con Verdolini che in questi ultimi tempi, impiegato da centromediano in una serie di incontri amichevoli opportunamente predisposti particolarmente per saggiare le possibilità del veronese nel ruolo, ha dato ottimi risultati, tanto da farsi classificare, nell'ultima partita disputata a Bologna contro i rossoblu, uno dei migliori elementi in campo.

La comitiva-squadra lascerà Prato sabato mattina, con un pullman speciale, in partenza da piazza delle Carceri alle 10. Raggiungerà con tale mezzo Viareggio dove trasborderà per portarsi a Sanremo con il direttissimo che arriva nella ridente città ligure alle 17.58.

Il rientro in sede, che avverrà con partenza subito dopo la partita è previsto per le ore 1.45 circa nella nottata di domenica.

Alle 6.30 di sabato, sempre in autopullman con partenza da piazza del Duomo partirà la comitiva dei soci dell'A. C. Prato in gita sociale per la riviera proprio in occasione dell'atteso incontro fra Sanremese e Prato.

Per eventuali notizie circa la gita sociale, per tutti i chiarimenti che si rendessero necessari prima della partenza, i partecipanti possono rivolgersi alla segreteria dell'A. C. Prato che è a completa disposizione dei signori soci, oppure telefonando al 27.67 o al 46.56.